

TRIBUNALE DI IVREA
SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

L.G. N. 41/2025 ***

Giudice Delegato: Dott.ssa Alessia Carrera
Curatore: Dott. Mario Leonardo Marta

AVVISO E BANDO DI VENDITA DI BENI MOBILI
IN MODALITÀ TELEMATICA ASINCRONA
LOTTO UNICO

La Liquidazione Giudiziale in epigrafe intende dare corso alla procedura di vendita (di seguito “**Procedura di Vendita**”) dei beni mobili di seguito descritti, secondo le disposizioni di cui all’art 216 CCII ed alle condizioni del presente bando di vendita (di seguito “**Bando**”).

Premesso che

- Il Tribunale di Ivrea ha dichiarato aperta la liquidazione giudiziale (di seguito “**Liquidazione Giudiziale**” o “**Procedura**”) della società (di seguito “**Società**”).
- La Società svolgeva l’attività edilizia in genere, sia in proprio che per conto terzi, sia nel settore privato che in quello pubblico, sia tramite assunzione o concessione di appalti per lavori di costruzione o di manutenzione sia nel settore privato che in quello pubblico.
- Nell’attivo della Liquidazione Giudiziale sono ricaduti i seguenti beni mobili (di seguito “**Beni Mobili**”), ubicati presso il cantiere del castello di Govone (CN).
- La Procedura ha ricevuto un’offerta per l’acquisto dei Beni Mobili.
- In esecuzione dell’istanza autorizzativa, la Procedura intende procedere alla vendita dei Beni Mobili e, nell’ottica di una migliore e celere soddisfazione dei creditori, si intende effettuare un’asta competitiva con modalità telematica asincrona.

AVVISA

che il giorno **21.04.2026** alle ore **15,00** procederà alla vendita competitiva con la modalità telematica asincrona tramite la piattaforma www.spazioaste.it, gestore della vendita Astalegale.net spa, dei Beni Mobili, alle condizioni stabilite nei paragrafi successivi.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i Beni Mobili si trovano. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità dei Beni Mobili, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nelle perizie/pareri, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nelle perizie/pareri.

1. OGGETTO DELLA PROCEDURA DI VENDITA E RELATIVA BASE DI OFFERTA

Oggetto della presente Procedura di Vendita sono i Beni Mobili, di seguito elencati:

Area interna cantiere

- n. 1 quadro elettrico BTicino completo di impianto elettrico;
- n. 10 cavalletti.

Area esterna – giardino all’italiana

- n. 1 ponteggio di circa m 6 x 2, altezza m 6, parzialmente smontato, nonché parti smontate del medesimo, accatastate all’interno della recinzione;
- recinzione con reti da cantiere;

- n. 2 baracche di cantiere complete di arredi (complessivamente n. 4 tavoli, n. 7 sedie, n. 4 armadi da spogliatoio, di cui uno doppio).

Prezzo base (pari all'Offerta ricevuta): € 1.000,00 (euro mille/00)

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 100,00 (euro cento/00)

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: vendita soggetta ad I.V.A.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E RELATIVO CONTENUTO

2.1. L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita o sul Portale Vendite Pubbliche. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che, per concludere la procedura di presentazione stessa, dovrà essere necessariamente inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale casella di posta, dovrà essere inviata, previa sottoscrizione dell'offerta con firma digitale, tramite un normale indirizzo di "posta elettronica certificata" dell'offerente.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello del gestore della vendita è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero delle Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica, manuale che si invita a leggere con attenzione.

Di detto manuale, si richiama in particolare l'avvertenza prevista a pagina 33 ("Allegare il file dell'offerta senza alterarne il contenuto oppure aprirlo, pena l'invalidazione del file e dell'offerta"), precisandosi che anche la ridenominazione automatica del file, causata dal reiterato download dello stesso, genera l'invalidazione del file e, quindi, dell'offerta.

Gestore della vendita: Astalegale.net spa – www.spazioaste.it

2.2. L'offerta è irrevocabile per 60 (sessanta) giorni dal deposito.

Una volta inviata l'offerta all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

2.3. L'offerta si intende tempestivamente depositata, e quindi, a tutti gli effetti, presentata, se la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 20,00 del giorno 20.04.2026. Sarà conseguentemente dichiarata inammissibile l'offerta la cui ricevuta di avvenuta consegna risulterà generata dopo le ore 20.00 del giorno di cui sopra.

Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Si fa presente che l'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

2.4. L'offerta deve contenere ogni elemento eventualmente utile per la valutazione della convenienza della stessa e, in ogni caso, deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente:

- per le persone fisiche: il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà produrre la

certificazione di avvenuta richiesta all'Agenzia delle Entrate del codice fiscale; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c. allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- per società e altri enti: l'offerta, sottoscritta da persona munita della legale rappresentanza, indicare ragione sociale e/o denominazione della società o ente offerente, sede sociale, numero di iscrizione nel registro delle imprese, codice fiscale, partita IVA;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la Procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della Procedura;

d) i dati identificativi dei beni oggetto di offerta;

e) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

f) il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base;

g) il termine per il versamento del saldo prezzo (nei limiti di quanto indicato nel presente Bando);

h) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico effettuato a titolo di cauzione;

i) l'importo versato a titolo di cauzione;

l) l'indicazione della data e del numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica o, in alternativa, quello della normale casella di posta elettronica certificata, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

n) il recapito di telefonia mobile ove ricevere eventuali comunicazioni.

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a quelli previsti al successivo punto 4.

2.5. All'offerta devono essere allegati i seguenti documenti:

= copia del documento d'identità in corso di validità e del tesserino del codice fiscale di ciascun offerente (se l'offerente è coniugato in comunione dei beni, copia del documento d'identità in corso di validità anche del coniuge);

=se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

=se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;

=se l'offerta è formulata da più soggetti riuniti in associazione temporanea di imprese (ATI): allegare copia dell'atto costitutivo nonché dichiarazione di responsabilità e garanzia solidale della mandataria per le obbligazioni assunte da tutti i mandanti;

=se l'offerta è presentata in forza di una procura speciale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata, copia della stessa;

= copia del documento d'identità del legale rappresentante in caso di offerta presentata da società o da altro ente; in tal caso, copia dell'atto costitutivo o del certificato camerale aggiornato a sei mesi dalla presentazione o di altro documento equivalente, in corso di validità da cui risultino l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o dell'ente;

= copia della procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti al titolare della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" ovvero all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale "casella di posta elettronica certificata";

= copia della contabile del versamento della cauzione;

= la ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo da euro 16,00 (cfr. punto 2.8);

I documenti devono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi.

Non saranno ritenute valide offerte presentate da società o soggetti sottoposti a procedure concorsuali.

Non saranno ritenute valide offerte presentate per persona o società o ente da nominare.

L'offerta, nonché la documentazione a corredo, dovranno essere prodotte in lingua italiana e, nel caso di documenti esteri, tradotti con asseverazione.

2.6. Indicazioni particolari:

= Persone fisiche: se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere presentata previa autorizzazione del Giudice tutelare e deve essere sottoscritta digitalmente da uno dei genitori; se l'offerente è soggetto incapace, l'offerta deve essere presentata previa autorizzazione del Giudice competente e deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale.

= Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

2.7. La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, deve essere versata esclusivamente tramite bonifico su conto corrente bancario intestato alla Procedura, presso Banca del Piemonte, le cui coordinate sono: IBAN IT17M0304801013000000087099, intestato a Liquidazione Giudiziale n. 41/2025 Tribunale di Ivrea, causale "Versamento Cauzione". Tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c..

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla Procedura entro il termine di presentazione delle offerte.

Il bonifico dovrà contenere esclusivamente la descrizione "Versamento cauzione" e nessun'altra indicazione.

Il mancato accredito del bonifico nei termini indicati è causa di inammissibilità dell'offerta.

Al termine della gara, la somma versata a titolo di cauzione sarà restituita, al netto di eventuali oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, all'offerente non aggiudicatario, a mezzo bonifico bancario con accredito su conto corrente, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

2.8. Pagamento del bollo

L'offerente deve altresì procedere al pagamento, in modalità telematica, del bollo dovuto per legge. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> selezionando "Pagamenti di marche da bollo digitali" e seguendo anche le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta.

La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata, unitamente all'offerta, alla pec inviata all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

2.9. Assistenza e informazioni

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via email ovvero tramite call center, ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale del gestore della vendita.

3. SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE

3.1 Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" ovvero al normale indirizzo di "posta elettronica certificata" utilizzato per presentare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

3.2. L'inizio delle operazioni di vendita è stabilito per il **giorno 21.04.2026 alle ore 15,00**.

Il Curatore esaminerà la/le offerta/e pervenuta/e e delibererà sulla validità della/e stessa/e.

In caso di unica offerta valida si procederà all'aggiudicazione provvisoria del lotto all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara telematica asincrona tra gli offerenti partendo, come prezzo base di gara, dal valore dell'offerta dichiarata migliore. La gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità delle stesse.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, si terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti elementi:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale della presentazione dell'offerta.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente, o al migliore offerente per l'ipotesi di mancata adesione alla gara, anche qualora questi non si colleghino al portale nel giorno fissato per la vendita.

3.3. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà durata di giorni 1 (uno) e avrà, quindi, **inizio il giorno 21.04.2026 al termine dell'esame delle offerte telematiche, e si concluderà il giorno 22.04.2026, un giorno esatto dall'inizio della gara, con la precisazione che qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente rinviato al primo giorno non festivo successivo**; in caso di rilancio presentato nei 3 (tre) minuti antecedenti la scadenza fissata, la gara si prorogherà automaticamente di 3 (tre) minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di auto-estensione) per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato dal gestore della vendita telematica ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e/o SMS.

Alla scadenza del termine della gara o dell'eventuale periodo di auto-estensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del lotto e il Curatore darà corso a quanto previsto dall'art. 216, comma 9, CCII, al fine di far decorrere i termini di cui all'art. 217, comma 1, CCII.

Allo spirare del termine di 10 giorni previsto dall'art 217, comma 1, CCII il Curatore informerà l'offerente prescelto, confermando l'aggiudicazione (di seguito "**Comunicazione di Aggiudicazione**"). Tutti i partecipanti riceveranno, dal gestore della vendita telematica, comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e/o SMS.

4. TERMINI DI PAGAMENTO DEL PREZZO

4.1 Il termine perentorio per il versamento del saldo prezzo è entro 5 (cinque) dalla Comunicazione di Aggiudicazione.

4.2 L'aggiudicatario dovrà pertanto procedere, entro il termine indicato nell'offerta e comunque nel termine massimo sopra previsto (termine in ogni caso non soggetto a sospensione feriale), al versamento delle somme sopra specificate; il relativo versamento dovrà avvenire sul conto corrente

intestato a Liquidazione Giudiziale n. 41/2025 Tribunale di Ivrea, IBAN IT17M0304801013000000087099, specificando nella causale del bonifico “**versamento saldo prezzo**”.

4.3 Il mancato rispetto del termine perentorio sopra specificato o del diverso minor termine indicato dall'aggiudicatario nella propria offerta per il versamento delle somme sopra indicate, comporta la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente perdita della cauzione a titolo di multa, fatto espressamente salvo ogni maggior danno anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. c.c..

5. CONDIZIONI DI VENDITA

5.1. Assenza di garanzie

- L'offerente rinuncia sin d'ora a far valere nei confronti della Procedura qualsivoglia responsabilità per eventuali errori e/o omissioni contenute nelle perizie/pareri e/o negli elenchi, inventari ed allegati predisposti dalla stessa Procedura relativamente ai Beni Mobili.
- La cessione dei Beni Mobili avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano e si troveranno al momento della vendita, come visti e piaciuti, a rischio e pericolo dell'acquirente/offerente, con esonero della Procedura da qualsivoglia garanzia per vizi, per mancanza di qualità, evizione ed altresì per l'effettiva sussistenza e consistenza dei beni trasferiti, senza che alcuna eccezione, pretesa, contestazione, richiesta di riduzione di prezzo, possa essere sollevata nei confronti della Procedura. La Procedura, i suoi organi e consulenti sono comunque esonerati da ogni garanzia e obbligo in relazione alla conformità e/o adeguamento dei Beni Mobili alle norme vigenti in materia di tutela ambientale, smaltimento rifiuti (visibili e/o non visibili), prevenzione, sicurezza, incendi, infortunistica e tutela della salute; intendendosi la Procedura liberata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, anche in deroga all'art. 1494 c.c..
- L'acquirente/offerente accetta sin d'ora incondizionatamente i Beni Mobili, assumendo la sua piena ed esclusiva responsabilità per ogni rischio relativo all'effettivo e regolare loro funzionamento, gli eventuali rischi connessi alla conformità degli stessi alle attuali prescrizioni normative ed alla loro idoneità a servire all'esercizio dell'impresa, con esonero di ogni responsabilità della Liquidazione Giudiziale e/o del Curatore, che vengono espressamente manlevati al riguardo, impegnandosi sin d'ora l'acquirente/offerente a porre in essere tutte le attività necessarie per la messa a norma dei beni che lo necessitassero, prima del loro utilizzo, ovvero a dismettere i beni per i quali la messa a norma non risulti possibile e/o economica; resta parimenti esclusa ogni riduzione del prezzo di acquisto.
- Eventuali oneri di adeguamento, voltura, messa a norma e/o dismissione saranno integralmente a carico dell'acquirente/offerente, con esonero della Procedura da qualsivoglia responsabilità anche per il caso in cui tale adeguamento e/o messa a norma dei beni non sia per qualsivoglia motivo possibile e/o economico.
- L'acquirente/offerente rinuncia espressamente sin d'ora a far valere ogni eventuale diritto alla riduzione del corrispettivo, e/o al risarcimento del danno e/o alla risoluzione della vendita nei confronti della Procedura, nel caso in cui uno o più beni dovessero risultare viziati o carenti di qualità e/o di proprietà di terzi e/o gravati, in tutto o in parte, da diritti reali e/o personali anche di garanzia e/o di godimento di terzi.
- Gli eventuali costi e oneri di asporto, ritiro, voltura ed eventuale smaltimento dei beni acquistati saranno integralmente a carico dell'acquirente, senza alcun diritto di rivalsa o regresso nei confronti della Procedura.
- L'acquirente/offerente accetta sin d'ora l'alea che uno o più dei Beni Mobili possa aver già formato o formare in futuro oggetto di domanda di rivendicazione, restituzione o separazione, rinunciando espressamente, in tali ipotesi, a far valere ogni eventuale diritto alla riduzione del prezzo e/o al risarcimento dei danni e/o alla risoluzione della cessione nei confronti della Procedura, nel caso in cui uno o più beni e/o diritti oggetto di cessione dovessero risultare di

proprietà di terzi e/o gravati, in tutto o in parte, da diritti di terzi, restando esclusa ogni responsabilità della Procedura in proposito. Il tutto, fermo l'obbligo dell'acquirente di custodire e riconsegnare – a proprie esclusive cura e spese – immediatamente i beni di terzi alla Procedura e/o agli aventi diritto a semplice richiesta scritta del Curatore.

- Restano conseguentemente esclusi sia i rimedi risarcitori e/o risolutori e/o cautelari previsti dalle disposizioni di legge in materia di vendita nonché i rimedi di cui agli artt. 1479, 1480, 1481, 1482 c.c., la garanzia per evizione totale o parziale di cui agli artt. 1483, 1484, 1486, 1488 c.c., la risoluzione di cui all'art. 1489 c.c.
- L'offerente/acquirente è a conoscenza che i Beni Mobili sono ubicati presso il cantiere del castello di Govone.
- Ciascun interessato ha l'onere di prendere visione dei beni e/o diritti oggetto della Procedura di Vendita. La Procedura, il Curatore, i suoi ausiliari, periti/consulenti (ed anche in deroga alle responsabilità previste dal codice civile in materia) non sono responsabili con riguardo alla veridicità, correttezza e completezza delle informazioni e/o documentazione forniti, che ciascun interessato ha l'onere di verificare.

5.2. Modalità di trasferimento

- Il Curatore invierà la Comunicazione di Aggiudicazione a mezzo PEC all'offerente che risulterà aggiudicatario definitivo.
- Ogni spesa od onere inerenti o conseguenti al trasferimento, le spese relative ad eventuali cancellazioni di ipoteche, pignoramenti ed ogni altro vincolo sui beni, saranno a carico dell'acquirente, salvo quelli che facciano carico al venditore per disposizione inderogabile di legge.
- I Beni Mobili dovranno essere asportati entro il termine perentorio di giorni 10 (di seguito "**Termine**") dalla Comunicazione di Aggiudicazione. In difetto sarà dovuta alla Procedura una somma giornaliera di Euro 250,00 a titolo di penale.
- L'aggiudicatario provvederà, a sua esclusiva cura e spesa, a completare le attività di prelievo/trasporto/stoccaggio dei Beni Mobili, nonché ad effettuare le eventuali rottamazioni, nonché lo smaltimento del materiale di scarto eventualmente necessarie, così da garantire la liberazione del cantiere entro il Termine. Tutte le attività di prelievo/trasporto/stoccaggio dei Beni Mobili, le rottamazioni e gli smantellamenti verranno autonomamente svolti dal soggetto che diverrà aggiudicatario dei beni, senza che nessun costo o responsabilità possano essere addebitati alla Liquidazione Giudiziale o ai suoi Organi. Pertanto, nel denegato caso, in via esemplificativa, di esecuzioni non a regola d'arte delle attività in questione o di mancato completamento delle stesse attività e/o di mancata liberazione del cantiere entro il Termine: **a)** nessuna responsabilità e/o addebito potranno essere imputati alla Liquidazione Giudiziale, ai suoi Organi; **b)** è sin d'ora stabilito che per ogni giorno di ritardo nella liberazione del cantiere successivo al Termine concordato il soggetto che diverrà aggiudicatario dovrà corrispondere alla Procedura, a titolo di penale la somma giornaliera di Euro 250,00 (duecentocinquanta//00).

5.3. Legge applicabile e foro competente

La Procedura di Vendita ed ogni altro atto annesso e/o conseguente sono in ogni caso regolati dalla legge italiana. Ogni eventuale controversia sarà comunque devoluta all'esclusiva competenza del Foro di Ivrea.

6. PUBBLICITÀ

Il presente Bando - omezzo il nominativo del soggetto ammesso alla procedura di liquidazione giudiziale e di eventuali terzi – sarà pubblicato:

- sul portale delle vendite pubbliche www.pvp.giustizia.it
- sui siti internet www.astalegale.net

7. VARIE

I termini indicati nel presente Bando a carico degli interessati e degli offerenti devono ritenersi perentori.

Resta in ogni caso impregiudicato il diritto della Procedura di eventualmente sospendere la vendita e/o il presente Bando e/o comunque la Procedura di Vendita in qualsiasi momento (anche, ma non solo, ai sensi dell'art. 217 CCII). Il tutto, senza alcun diritto al risarcimento di danni e/o indennizzi in capo a qualsivoglia soggetto, che abbia anche partecipato alla Procedura di Vendita e/o che si sia reso aggiudicatario anche in via definitiva e/o in capo a terzi in genere.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale degli allegati al presente Bando;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente Bando.

Torino, 30.03.2026

Allegato: parere perito


Il Curatore
Dott. Mario Leonardo Marta

 ASTALEGALE.NET